

Tutta Monza spinge le "rosse" e aspetta l'ok per i futuri Gp

Domani l'evento "Dalla corsa alla strada"

Fra gli eventi paralleli al Gp, da 37 anni c'è "Confartigianato Motori". Domani nella sede monzese dell'organizzazione di categoria, dalle 19 la kermesse avrà inizio con il convegno "Dalle corse alla strada". «L'evento nasce con per creare un collegamento tra imprese e protagonisti della Formula 1 – dice Gianni Barzaghi, presidente di Apa -. Lì infatti si sviluppano le

nuove tecnologie che vengono poi installate sulle auto di serie sulle quali lavorano i nostri autoriparatori». Accanto alle Ferrari, dibattiti sulla Formula E con i tecnici di Brembo, Pirelli e Magneti Marelli. Venerdì, nell'area Confartigianato in Autodromo, verranno premiati Antonio Giovinazzi per la F1, Luca Ghiotto per la F2, Luca Filippi per la FE. (pfr)

PIERFRANCO REDAELLI

«È un successo che premia tutta la Regione, è la conferma che il sistema Lombardia è vincente. Dopo le Olimpiadi siamo riusciti a tenere a Monza il circo dei motori. Credo nel rilancio dell'Autodromo, della Villa Reale, del Parco, nella vocazione tecnologica scientifica di tutti gli spazi. Anche per questo stiamo sostenendo con forti finanziamenti i diversi progetti». Così il governatore lombardo Attilio Fontana, alla vigilia del 90° Gp di F1. Ieri la firma della convenzione che garantisce la presenza del Gp d'Italia sino al 2028 fra lo stesso Fontana, il presidente di Aci Italia, Angelo Sticchi Damiani, e quello del Consorzio Reggia e Parco, nonché sindaco di Monza, Dario Allevi.

Resta in sospeso l'accordo fra la stessa Aci e Liberty Media, la multinazionale americana che decide il futuro dei Gran premi e la scelta degli autodromi in tutto il mondo che ospitano il massimo rito sportivo dei motori. Sticchi Damiani ha parlato di un possibile via libera per 100 milioni di euro che garantirebbero la F1 a Monza sino al 2024. Fra le parti ci sono ancora dei contrasti. È Giuseppe Redaelli, presidente di Sias, la società che per conto di Aci ha in gestione l'Autodromo, a confermare che ci so-

no più punti sui quali i legali stanno lavorando per perfezionare l'accordo. Senza entrare nel merito, Redaelli ha riferito ad *Avvenire* che «ci sono, rispetto ad una prima bozza, alcuni punti sui quali non c'è corrispondenza con quanto previsto in precedenza. Questa mattina a Milano ci sarà un nuovo summit. Mi auguro che si riesca a trovare la quadra».

Mentre i vari team automobilistici sono impegnati nei paddock ad approntare le strutture, gli impianti che per una settimana affiancheranno piloti e tecnici in vista della bandiera a scacchi che domenica celebrerà i novant'anni delle gare nel circuito monzese (oltre 80 i Gp d'Italia corsi su questa che è la pista decana della F1), Sticchi Damiani ha parlato dell'impegno di tutte le parti. Regione, Comuni di Milano e Monza, Consorzio Villa e Parco per siglare la convenzione che assicura a Monza il mito dei motori sino al 2018. «È un Gp che si preannuncia nel migliore dei modi per la Ferrari – ha sottolineato Damiani –, grazie alla vittoria di Charles Leclerc, e alla presenza, dopo anni, di un giovane pilota italiano in F1, Antonio Giovinazzi, alla guida di una Alfa Romeo». Rivolto al sindaco Dario Allevi, il presidente nazionale di Aci ha aggiunto: «Ci troviamo ancora qui, il 10 settembre, perché Monza è Monza, tutti qui vo-

gliono vincere, ma l'intero impianto va ammodernato. Mi auguro di ritrovare una squadra che sappia regalare al mondo dei motori una pista completamente rinnovata per il 2022, anno del centenario della costruzione del circuito». Da parte sua, il presidente di Aci Milano, Geronimo La Russa, ha osservato come Monza, con il suo circuito, rappresenti un prestigio per la Brianza, l'Italia, la Lombardia: «Una pista che può e deve diventare scuola di guida e dei motori, per un corretto uso dei veicoli da parte di migliaia di giovani». Giuseppe Redaelli, presidente di Sias, ha ricordato i 9 decenni di presenza del circo dei motori a Monza. Un anniversario che viene celebrato con un libro, *Gran Premio d'Italia*, che racconta la storia di 52 eroi vincitori. Per la prima volta il Gp è raccontato anche da un fumetto, *Campione tra i campioni*. Allevi ha evidenziato «il brand Monza-Gp, in costante crescita in tutto il mondo. Anche per questo stiamo lavorando per portare all'interno dell'Autodromo i grandi concerti, il salone dell'auto, il museo della F1, il grande tennis».

Per i turisti, domani, c'è il Fuori Gp, una tre giorni che coinvolge piazze e centro storico. Fra i vari eventi, curiosa è la sfida fra i cuochi della F1 con giudici... i piloti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alle prove del venerdì 300 studenti meritevoli

Si chiama "Diplomati in pista", l'iniziativa promossa dalla Regione Lombardia, giunta alla seconda edizione, che assegna 300 biglietti agli studenti lombardi più meritevoli che potranno assistere gratuitamente alle prove del venerdì. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale allo Sport, Martina Cambiaghi: «In più, in vista di Milano-Cortina 2026 – aggiunto l'assessore –, per unire simbolicamente la Formula uno e i Giochi olimpici, presenteremo nel weekend motoristico monzese, negli spazi della fan zone, "Sporty" la nuova app dedicata al mondo della montagna».

AUTOMOBILISMO

Domenica prossima torna la Formula 1 nell'Autodromo che celebra i 90 anni di attività. Fontana: è un successo, dopo le Olimpiadi abbiamo tenuto qui il circo dei motori. Ma restano in sospeso le firme tra Liberty Media (i proprietari delle corse) ed Aci

